

Potreste mai, voi, creare il sole?

Messaggio del 31.08.1995

-”Oh figli cari, ancora non avete compreso che i Miei tempi, non sono i vostri,
che nulla di ciò che è Divino, può essere quantificato?

Non esiste il «troppo...», nè esiste il «troppo poco», perchè i limiti del Signore spaziano nei cieli infiniti, sulle ali della speranza.

Chi riesce a recepire questo volo spirituale di salvezza, ha già raggiunto la vetta dei pensieri del Signore, nel progetto che ha fatto su di lui.

Non importa in quanto tempo, e in che modo, è giunta l'ancora di salvezza in quel cuore... quello che conta è che il soffio del Signore si è rivelato, ed è stato recepito!

A volte, un'intera omelia sull'Amore Divino, non lascia alcun segno sul cuore di coloro che ascoltano... ma è poi sufficiente la lettura di poche parole del Vangelo, per spronare a dei sensibili mutamenti di vita. Ma la cosa può essere anche inversa... e così, come il ferro va lavorato quando è caldo, quando un'anima comincia a risorgere da un lungo sonno d'indifferenza, bisogna nutrirla con la Verità, con una certa assiduità...perchè la grandiosa semplicità del mistero della fede, potrebbe sconcertarla, e provocare in lei dannosi ripensamenti o titubanze.

Vedete, figli cari, la difficoltà che incontra un'anima che sboccia alla fede, non consiste nell'accettare la onnipotenza del Signore: è una Verità inconfutabile, visto che è il Creatore del cielo e della terra!

Potreste mai voi, creare il sole... o ordinare al mare di alzarsi, o di aprirsi al vostro passaggio...o alle montagne di spostarsi...o alle stelle di moltiplicarsi nei cieli?
Ma quello, figli cari, che è più difficile fare comprendere e riconoscere, è la grandezza infinita della Sua misericordia... che rivela, ovviamente, **un amore sconfinato per tutti i Suoi figli: quelli buoni e quelli cattivi.**

Ed è questo il punto più importante della fede: se una creatura riconosce che Dio è Amore, e che il Suo perdono è certo... neppure la barriera del peggiore dei peccati, riuscirà a non sbriacciarsi sotto gli improvvisi colpi di un sincero, deciso pentimento!

Ecco dunque, qual'è l'arma della salvezza: scoprire di non essere delle vittime, ma dei privilegiati... fare riaffiorare, in un mondo di odio e di violenza, il mondo al quale realmente si appartiene...e che è un mondo d'amore!

È come essere estremamente poveri... e improvvisamente, venire a sapere d'essere beneficiari di una grande eredità! Chi, a questa notizia non esulterebbe?
Bene, figli cari, trascurate pure le vostre miserie umane... davanti a voi c'è la gioia infinita: IO, se Mi seguirete, dividerò il Mio Regno con voi!

«Beata la Nazione, il cui Dio è l'Eterno: beato il popolo che l'ha scelto per sua eredità. L'Eterno guarda dal cielo, Egli vede tutti i figli dell'uomo...e considera tutte le opere loro» (*Salmo 33, 12 - 13... 15*)

Voi confidate nel Signore...Lui Mi ha inviato per rivelarvi il Suo grande Amore
e il Suo piano di salvezza su di voi. ApriteMi le vostre porte...fate entrare la benedizione del Signore!
IO sono il *vostro* Maestro Gesù.”